



Fondazione
svizzera per
paraplegici

Rapporto annuale 2017

della Fondazione svizzera per paraplegici, delle sue società affiliate
e organizzazioni partner



MESSAGGIO	pag. 3
MANDATO	
Campi di prestazioni strategici	a partire da pag. 4
CIFRE CHIAVE	
Prestazioni 2017	a partire da pag. 6
PROVVEDIMENTI	
Apprestamenti decisivi	a partire da pag. 8
SUCCESSI	
2017 in breve	a partire da pag. 16
COMPITI	
Accelerazione del progresso	pag. 18
PROSPETTIVE	
Obbiettivi 2018	pag. 21
INDICATORI DI PRESTAZIONE FINANZIARIA	
Conto annuale 2017	pag. 22
INDIRIZZI	
Società di gruppo	pag. 23

Il presente Rapporto annuale insieme al Rapporto finanziario corredato della Relazione sulla gestione e il rendimento, nonché il Rapporto di Nonprofit Governance offrono una panoramica completa delle molteplici attività della Fondazione svizzera per paraplegici, delle sue società affiliate e organizzazioni partner.

Le pubblicazioni menzionate sono scaricabili su Internet al sito paraplegie.ch/rapportoannuale oppure richiedibili presso la segreteria della Fondazione svizzera per paraplegici (T 041 939 63 63, sps.sec@paraplegie.ch).



Visione

Il Gruppo Svizzero Paraplegici è un centro di competenza e un'istituzione di riferimento per tutte le persone con lesione midollare in Svizzera e l'estero limitrofo.

Missione

Il Gruppo Svizzero Paraplegici assicura il trattamento e la riabilitazione globale di persone para e tetraplegiche e promuove il loro reinserimento in una vita autodeterminata.

Valori

Il Gruppo Svizzero Paraplegici pone la persona al centro e opera nel rispetto delle sue finalità prioritarie. Si comporta in modo responsabile anche nei confronti dei suoi promotori, impiega i mezzi in conformità ai suoi scopi e informa in modo trasparente. Il lavoro quotidiano è caratterizzato da fiducia, stima, collaborazione, orientamento al risultato e ruolo di precursore.

IMPRESSUM

Rapporto annuale 2017 della Fondazione svizzera per paraplegici, delle sue società affiliate e organizzazioni partner

Publicato in tedesco, francese, italiano e inglese.

Soltanto la versione tedesca fa fede.

Editrice Fondazione svizzera per paraplegici (FSP), Nottwil

Ideazione/Redazione/Realizzazione Corporate Communications FSP

Immagini Corporate Communications FSP, Fabienne Bühler (pag. 16),

Hemmi Fayet Architekten AG (pag. 14), Grafici Hahn + Zimmermann

Bozza/Stampa Abächerli Media AG, Sarnen

© Fondazione svizzera per paraplegici, Nottwil

Cara lettrice, caro lettore,

quando in seno al Consiglio di fondazione discutiamo del nostro orientamento strategico, poniamo delle domande fondamentali: di che cosa ha bisogno la persona mielolesa? E il parente che l'accompagna? Cosa interessa il visitatore quando visita la nostra clinica? Che cosa si aspetta il partecipante di un seminario? Di cosa hanno bisogno i nostri collaboratori, per svolgere il loro compito? Che cosa ci rende degni di fiducia agli occhi del sostenitore?

Le risposte a questa scrupolosa analisi si rispecchiano quest'anno, ben visibili, nelle differenti attività edilizie intraprese sul campus di Nottwil, come pure nei processi lavorativi rielaborati. Un esempio ne è il rinnovo e l'ampliamento del Centro svizzero per paraplegici concretizzato di pari passo con gli adattamenti di processi centrali e mutamenti di tipo organizzativo. Con il più grande progetto edilizio sin dall'inaugurazione della clinica specialistica 28 anni or sono, sfruttiamo l'opportunità di sviluppare i nostri spazi, l'infrastruttura e le prestazioni tenendo conto delle prospettive della domanda e dei specifici bisogni.

Altre decisioni prese durante l'esercizio di riferimento concernono l'indirizzo della nostra attività di ricerca, in seguito alle quali il Consiglio di fondazione ha ampliato il campo di prestazioni Ricerca a «Educazione, ricerca, innovazione», conformandone l'allocazione dei fondi. Il nostro intento è analizzare in modo più dettagliato cos'è di maggior utilità per le persone para e tetraplegiche, al fine di metterci in condizione di impegnarci efficacemente per le migliori terapie, i mezzi ausiliari più moderni o normative di legge adeguate.

Il 2017 è stato un anno innovatore. Un organico altamente motivato ne ha fatto un anno di successo. Il suo sguardo permanente sui bisogni delle persone mielolesa e la sua volontà di cambiamento garantiscono ai nostri pazienti e clienti una gamma di prestazioni completa e moderna. Particolarmente grato sono anche del grandioso sostegno testimoniato dai nostri sostenitori e donatori. Tutti loro contribuiscono a far sì che, con il nostro operato a favore dei para e tetraplegici, la nostra posizione di leader in questo campo rimanga intatta sul piano nazionale e internazionale.



Dr. sc. tecn. Daniel Joggi
Presidente Fondazione svizzera per paraplegici



I campi di prestazioni strategici

Il Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) è garante di una rete di prestazioni unica nel suo genere a favore di persone con para o tetraplegia, dalle prime cure fino all'ultima fase della vita. L'obiettivo è la riabilitazione globale e il reinserimento dei mielolesi nella sfera familiare, professionale e sociale. Questo indirizzo strategico si articola in quattro campi di prestazioni.

■ Solidarietà

• Preservare l'approccio integrale.

Il GSP si adopera per offrire alle persone mielolesi una gamma di prestazioni integrali e appropriate che abbracciano tutte le sfere della vita, per tutta la durata della vita.

• Favorire l'incontro.

Con il complesso di Nottwil il GSP si posiziona come centro di competenza per l'integrazione, l'assistenza e l'apprendimento a vita per persone di tutte le età.

• Suscitare l'adesione.

Il GSP provvede affinché i sostenitori e i donatori siano consapevoli dell'unicità della nostra rete di prestazioni e ci assicurino il loro sostegno a lungo termine.

• Coltivare uno scambio transnazionale.

Il GSP s'impegna sia a livello nazionale che internazionale per una rete capace di assicurare alle persone para e tetraplegiche delle migliori condizioni di vita.

■ Integrazione e assistenza a vita

• Costituire una rete di strutture su tutto il territorio svizzero.

Il GSP costituisce insieme ad altri partner una rete di strutture alle quali possano accedere tutti i para e tetraplegici in Svizzera.

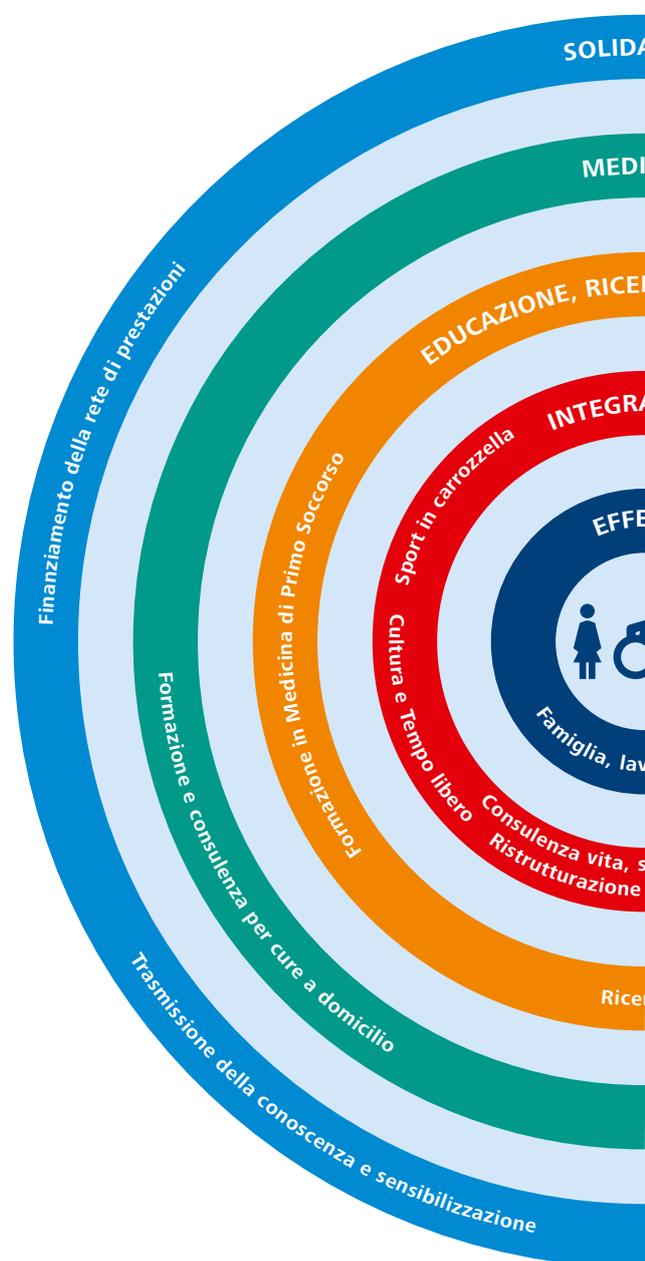
• Migliorare l'integrazione.

Il GSP offre una vasta gamma di prestazioni integrali e adeguate ai bisogni, volte ad agevolare l'integrazione dei para e tetraplegici nella società.

• Sostenere le persone mielolesi e il loro ambiente prossimo.

Il GSP aiuta i para e tetraplegici a recuperare una vita autodeterminata e istruisce chi vive loro accanto su come sostenerli in modo idoneo.

Il GSP ottimizza la gamma di prestazioni nel settore della prevenzione.





■ Medicina

- **Garantire un'assistenza medica globale.**

Nel Centro svizzero per paraplegici (CSP) a Nottwil, il GSP offre tutte le prestazioni mediche necessarie al fine di garantire la massima competenza nel trattamento di casi acuti e nella riabilitazione delle persone para e tetraplegiche. Incoraggia le persone mielose a partecipare attivamente alle terapie e a responsabilizzarsi.

- **Rafforzare i partenariati.**

Il GSP consolida a vantaggio delle persone para e tetraplegiche la collaborazione con partner operanti in discipline specifiche e presso enti locali.

- **Partecipare alla politica della sanità.**

Il GSP è attivo in collegi professionali e agisce sul piano politico per far sì che la sanità pubblica garantisca anche in futuro un'assistenza medica altamente specializzata alle persone mielose.

■ Educazione, ricerca, innovazione

- **Coniugare la ricerca e la prassi.**

Con una ricerca clinica e globale in materia di riabilitazione, il GSP intende contribuire a migliorare durevolmente la salute, l'integrazione sociale, le pari opportunità e l'autodeterminazione delle persone con lesione midollare. In questo contesto il GSP assume un ruolo di precursore.

- **Favorire lo scambio di conoscenza.**

Il GSP lavora a stretto contatto con università, istituzioni, l'Organizzazione mondiale della sanità (WHO) e organizzazioni di interesse. Esso coltiva uno scambio di conoscenza e informazione integrale e precoce, allo scopo di favorirne l'attuazione a livello mondiale.

- **Accelerare l'innovazione.**

Il GSP promuove l'innovazione e si interessa alle nozioni più recenti, suscettibili di aiutare le persone con lesione midollare nella loro autonomia.

- **Garantire la formazione.**

Il GSP promuove la formazione professionale di base e continua in tutti i suoi settori di attività. Offre formazioni di base e incentiva i migliori talenti e le giovani leve ad alta qualificazione, allo scopo di continuare a garantire un'assistenza ad altissima qualità delle persone mielose.

Prestazioni 2017

Solidarietà

1,8 Mio. di membri

Quasi ogni terzo nucleo domestico in Svizzera è membro dell'Unione dei sostenitori. Gli 1,8 Mio di membri appartenenti a 1,09 Mio di nuclei domestici generano 68,4 Mio di franchi di quote d'adesione. Il numero delle affiliazioni a vita è cresciuta di 5692 persone a 71 614.

27% in aiuto diretto

L'Unione dei sostenitori ha attribuito 4,7 Mio di franchi di sussidio sostenitori a membri infortunati. La Fondazione svizzera per paraplegici dà il benessere ad ulteriori 1118 domande di aiuto diretto con l'attribuzione di 17,4 milioni di franchi in contributi di sostegno. Il 27% dell'importo complessivo delle quote d'adesione e delle donazioni del Gruppo è stato conferito a questo scopo.

38% ai campi di prestazioni

Il 38% di ogni franco versato dai membri e dai donatori fluisce indirettamente alle persone mielose attraverso il contributo ai campi di prestazioni. Il 14% viene utilizzato per l'infrastruttura della clinica specialistica, il 18% per la gestione delle affiliazioni, la raccolta fondi e l'amministrazione della Fondazione (valore medio Zewo: 21%).

10 191 visitatori

Nonostante i lavori in corso nel complesso di Nottwil consentano un minor numero di visite aziendali, sono stati 10 191 i visitatori che hanno potuto farsi un'idea delle attività della clinica.

160 607 persone

160 607 persone utilizzano gli impianti sportivi (piscina, palestra, Sport Arena) della Fondazione svizzera per paraplegici a Nottwil in occasione di 8053 manifestazioni sportive.

Medicina

51 848 giornate di cura

51 848 giornate di cura sono state prodigate a 1115 pazienti degenti. 8664 di tali giornate sono dedicate alle cure di pazienti ventilati. 771 dei pazienti mielosi ricoverati si affidano agli specialisti a Nottwil per un trattamento acuto di complicanze o per un trattamento consecutivo, di cui il 18% è ricoverato d'urgenza.

29% incidenti stradali

Dei pazienti ricoverati per una prima riabilitazione, 35% sono paraplegici e 65% tetraplegici. Il 69% dei nuovi casi di lesione midollare sono uomini. Nel 42% dei casi la lesione midollare è dovuta a un infortunio, le cui cause più frequenti sono le cadute (31%), lo sport (31%) e gli incidenti stradali (29%).

95,3% di occupazione letti

I 150 letti di degenza nel Centro svizzero per paraplegici sono stati occupati per il 95,3%.

71 studi clinici

Il Centro svizzero per paraplegici segue 71 studi clinici, di cui 30 si trovano nella fase di rilevamento di dati.

1171 collaboratori della clinica

La clinica specialistica occupa 1171 collaboratori, di cui 153 in formazione. La percentuale di donne è del 73%. La percentuale di fluttuazione è scesa da 8,1% a 7,0%.

2 ambulatori decentrati

Un'équipe di medici e terapisti del Centro svizzero per paraplegici effettua 848 consultazioni nei due ambulatori decentrati di Losanna e Bellinzona.

Integrazione e assistenza a vita**11 100 membri di GC**

I 27 Gruppi carrozzella svizzeri dell'Associazione svizzera dei paraplegici annoverano oltre 11 100 membri.

62 rappresentanze

L'Associazione svizzera dei paraplegici, quale organizzazione mantello delle persone mielose, rappresenta i loro interessi in 62 commissioni strategiche e operative.

529 atleti

Lo Sport svizzero in carrozzella assiste 529 atleti con licenza di competizione e sostiene 50 atleti in diverse categorie di promozione sportiva. 11 discipline sportive sono supportate da commissioni tecniche che fanno evolvere il singolo tipo di sport e affiancano gli atleti.

463 dossier legali

L'Istituto per la consulenza giuridica evade 463 dossier per l'assistenza legale di membri para o tetraplegici dell'Associazione svizzera dei paraplegici.

313 consulenze edilizie

Il Centro per costruire senza barriere assume 313 nuovi mandati per consulenze edilizie a sostegno di persone mielose in materia di cambi di abitazione, costruzioni di case o ristrutturazioni.

629 sedie a rotelle

Orthotec modifica 306 autovetture per persone in sedia a rotelle e adatta 629 nuove carrozzine alle esigenze individuali del mieloso. Oltre 4000 clienti acquistano i prodotti e beneficiano dei servizi di consulenza dello specialista di mezzi ausiliari.

23 327 ore di consulenza

Active Communication, società specializzata nella fornitura di mezzi ausiliari elettronici alle persone mielose, fornisce 23 327 ore di consulenza.

Educazione, ricerca, innovazione**11 289 diplomi conseguiti**

L'Istituto svizzero di Medicina di Primo Soccorso Sirmed annovera 11 289 partecipanti ai suoi corsi di formazione in medicina di pronto soccorso e primo soccorso.

1530 partecipanti

Al secondo sondaggio SwiSCI (Studio di coorte Swiss Spinal Cord Injury) della Ricerca svizzera per paraplegici basato sulla popolazione, partecipano 1530 mielosi. Lo studio SwiSCI include dal 2013 oltre 900 pazienti in prima riabilitazione nei quattro centri per paraplegici della Svizzera.

21 nazioni

Al sondaggio avviato dalla Ricerca svizzera per paraplegici effettuato sulle persone con lesione midollare a livello mondiale partecipano 21 nazioni. Sono stati già raccolti dati di oltre 5000 partecipanti allo studio. Lo studio è in corso fino in autunno 2018.

112 pubblicazioni

Complessivamente la Ricerca svizzera per paraplegici pubblica 112 articoli specialistici in giornali specialistici internazionali. Tre dissertazioni e 19 tesi di master sono portate a termine con successo.

836 000 franchi

La Ricerca svizzera per paraplegici ottiene dalla Commissione Europea, dal Fondo Nazionale Svizzero ed altre istituzioni promotrici 836 000 franchi per progetti di ricerca nuovi e in corso.

14 progetti promozionali

In nuovo Centro per l'innovazione di tecnologie assistive (IAT) accompagna 14 progetti a favore dell'innovazione. Nell'anno di riferimento IAT porta a termine tre progetti.

Apprestamenti decisivi

**Progetto edilizio:
pietre miliari raggiunte dal 2015**

2015

1° ottobre Avvio lavori di ampliamento della clinica

2016

Ottobre Messa in servizio edificio provvisorio per trasloco di varie unità durante i lavori di costruzione

Novembre Inizio ristrutturazione Hotel Sempachersee

2017

Inizio anno Fine costruzione al grezzo Ala nord della clinica

29 aprile Inaugurazione passerella tra Hotel Sempachersee e Istituto Guido A. Zäch

29 aprile Inaugurazione autosilo sotterraneo addizionale

Ottobre Apertura in nuova ubicazione farmacia aperta al pubblico

19 ottobre Festa d'inaugurazione dopo ristrutturazione Hotel Sempachersee

Fine anno Fine lavori nuovo edificio Ala Nord della clinica

Alla Fondazione svizzera per paraplegici e alle sue società affiliate è richiesto un grande impegno. Nel 2017 vengono posti i presupposti, di cui molti di tipo edilizio, atti a coprire la crescente domanda di prestazioni. In questo contesto, i sostenitori e i donatori rivestono un ruolo importante.

Il Centro svizzero per paraplegici, la maggiore società affiliata della Fondazione svizzera per paraplegici, prende in carico circa due terzi di tutti i mielolesi in Svizzera. La clinica specialistica si pone l'obiettivo di essere la clinica leader – a livello sia nazionale che internazionale – nel campo della medicina acuta, riabilitazione e integrazione delle persone para e tetraplegiche.

Un presupposto importante in questo senso è l'attività edilizia intrapresa per l'ampliamento e il rinnovo della clinica. I nuovi locali costituiscono le condizioni materiali per l'erogazione di prestazioni all'avanguardia che si orientano ai bisogni individuali dei pazienti e ai mandati prestazionali dei Cantoni e della Fondazione svizzera per paraplegici.

Al centro ci sono i bisogni dei pazienti

Con l'avanzare dei lavori edilizi nel 2017, il Centro svizzero per paraplegici porta avanti l'armonizzazione tra elaborati processi medici, organizzazione, spazi di lavoro e infrastruttura. Dal 2015, complesse strutture sono state districate in maniera coerente nel senso del Lean Hospital e i processi medici rielaborati di conseguenza, riprodotti poi a livello di organizzazione e tenuti in considerazione nell'attuazione dell'infrastruttura relativa all'ampliamento e al rinnovo della clinica.

I pazienti ricevono un accompagnamento capillare

Nascono due concetti terapeutici che abbracciano varie discipline, conducendo per esempio a congiungere in un unico spazio i servizi di fisioterapia, ergoterapia e terapia sportiva. Il rinnovo della clinica prevede a questo scopo un'area terapeutica che includa tutti gli aspetti, volti a migliorare la collaborazione interdisciplinare del personale specializzato e l'accompagnamento capillare dei pazienti.

Una grande sezione di Orthotec trova una nuova sistemazione al piano sottostante l'area terapeutica. Questo assicura la vicinanza spaziale degli esperti di sedie a rotelle ai terapisti che addestrano i pazienti all'uso della stessa.

L'avvicinamento di varie categorie professionali è previsto per ulteriori dipartimenti, com'è il caso di ParaWork e Consulenza sociale che vanno a formare il nuovo dipartimento Integrazione sociale e professionale. Il trasferimento di conoscenze tra gli specialisti che viene in questo modo semplificato, consente di elaborare con maggiore

efficacia la soluzione ottimale per il paziente. I quaranta collaboratori avranno a disposizione una delle otto aree di lavoro multispazio all'interno dell'ala di nuova costruzione.

Responsabilità per la qualità

Nel 2017, gli adeguamenti dei processi modificano anche la struttura dirigenziale della clinica specialistica: il collegio direttivo composto da sei membri viene affiancato da sei commissioni (Medicina, Ricerca-Conoscenza-Innovazione, Integrazione-Partecipazione, Finanze e Controlling, Management e Servizi, Human Resources), con il compito affidato loro dalla direzione di deliberare sotto propria responsabilità oppure di predisporre affari complessi per la direzione in base alla loro competenza specialistica. Sotto forma di una direzione ampliata, circa trenta collaboratori quadro vengono addizionalmente coinvolti nella responsabilità della direzione e dello sviluppo della clinica. La direzione ampliata crea una base decisionale più vasta per tematiche prioritarie quali: soddisfazione pazienti, obiettivi aziendali, valutazione del management, risk management, review strategica, sviluppo dei processi.

I quadri si assumono più responsabilità nella direzione della clinica

L'approccio manageriale secondo il Lean Management promette di ravvicinare in maniera più efficiente ed efficace i bisogni dei pazienti e dei familiari alla perizia degli esperti. Ciò è reso possibile dalla cooperazione da pari a pari tra varie discipline specialistiche e categorie professionali. L'analisi critica e sistematica messa in atto porta a soluzioni creative di elevato valore qualitativo, accettate per esteso da tutte le categorie professionali.

Nuovo profilo professionale del terapeuta di riabilitazione

Emblematica per il ravvicinamento di categorie professionali nel Centro svizzero per paraplegici è la nuova figura del terapeuta di riabilitazione. Si tratta di esperti ergoterapisti e fisioterapisti che uniscono la competenza specialistica di entrambe le professioni nel campo della paraplegia. Questo profilo professionale a carattere interagente aiuta a coordinare in modo mirato l'insieme delle attività terapeutiche effettuate sul paziente evitando azioni terapeutiche isolate.

Un'altra novità è la promozione di personale specializzato altamente qualificato nell'ambito delle cure infermieristiche e della terapia, che consente di acquisire nozioni specialistiche in un programma di master a livello di formazione complementare. I diplomati di questa formazione accademica assumono per esempio, in qualità di Esperti in cure infermieristiche APN (Advanced Practice Nursing), dei più ampi compiti in ambito medico.

Progetto edilizio: pietre miliari a partire dal 2018

2018

Febbraio Inaugurazione Ala Nord della clinica

6 febbraio Avvio lavori Centro visitatori

Agosto/Settembre Inaugurazione Ala Nord-Ovest della clinica

Ottobre Inaugurazione Reparto di degenza Sud rinnovato

2019

Agosto Inaugurazione Reparto di degenza Est rinnovato

5 settembre Inaugurazione Centro visitatori

2019/2020 Inaugurazione Ala Cortile interno con uffici multispazio

2020

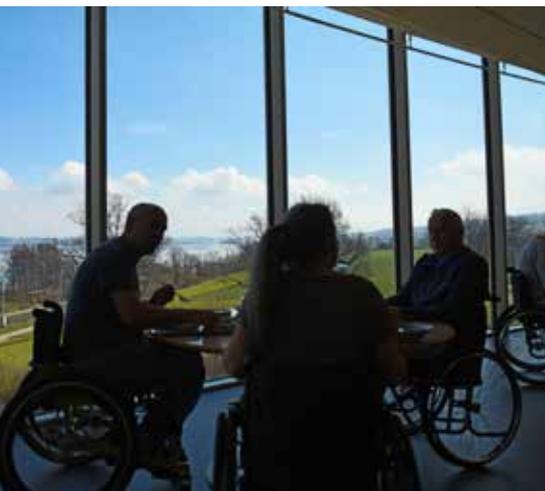
Inizio anno Completamento intero progetto edilizio

Metà anno Inaugurazione Terapia esterna e Ortoterapia con aree esterne

2020 Celebrazioni anniversari



Camere di degenza nella nuova Ala Nord



Luogo d'incontro Casinò nell'Ala Nord



Farmacia pubblica

Adeguare le capacità alla domanda

Da un lato sono in costante crescita le persone con lesione midollare alta in età avanzata in sedia a rotelle che hanno bisogno di prestazioni specialistiche; dall'altro, il trattamento di pazienti non mielolesi con patologie della schiena contribuirà in misura più importante al conseguimento di un alto grado di competenza. Negli anni passati, il tasso di occupazione letti ai massimi livelli ha messo il Centro svizzero per paraplegici davanti a forti situazioni di impasse in termini di capienza.

Quando il progetto edilizio di ampliamento della clinica sarà terminato, ci saranno a disposizione quaranta letti di degenza addizionali. Il reparto di Cure intensive raddoppia il suo numero di letti a sedici. I letti per casi acuti vengono incrementati a 66 e raggruppati nel nuovo edificio. L'ampliamento della clinica fa aumentare la superficie della clinica specialistica di 15 000 metri quadrati, vale a dire di un terzo della superficie preesistente.

Sostenere il processo di guarigione

Il Centro svizzero per paraplegici si ripromette effetti positivi anche dal punto di vista dell'architettura. L'allestimento dei nuovi spazi offre una vista sulla natura circostante, sufficiente luce del giorno e possibilità di appartarsi, tutti fattori a sostegno del benessere e del processo di guarigione.

Il nuovo concetto del reparto di Terapia intensiva prevede un ambiente che favorisce la guarigione, dove la tranquillità, un arredamento gradevole, accenti di colore e un'illuminazione a carattere biodinamico fanno sì che i pazienti possano conservare meglio il loro senso di orientamento, rendendo meno frequente la necessità di doverli sottoporre a terapia farmacologica per eventuali stati di agitazione. Questo concetto è particolarmente appropriato nel caso di pazienti mielolesi, che in media rimangono più a lungo degenti nel reparto di Terapia intensiva di pazienti con patologie della schiena senza lesione midollare.

Utilizzo di fondi a destinazione vincolata

Parallelamente ai lavori edilizi in corso, il Centro svizzero per paraplegici viene equipaggiato con una tecnologia medica e terapia robotica innovativa. A questo scopo, la Fondazione svizzera per paraplegici fa appello ai sostenitori, a fondazioni, cantoni e aziende a effettuare donazioni a destinazione vincolata.

I sostenitori e i donatori pongono le fondamenta finanziarie

I soldi donati fluiscono in appositi fondi, dai quali attingere il denaro al momento dell'investimento, come è avvenuto per il robot distributore di farmaci acquistato

nel 2017. Questo sistema robotizzato viene messo in funzione nella farmacia della clinica riaperta in nuova ubicazione, dove si svolgono i preparativi per la fase di prova della distribuzione dei farmaci nei reparti nella primavera 2018.

Per la farmacia, questo sistema di automazione innovativo significa un salto quantico che riduce fino a rendere quasi nullo il rischio di un errore farmacologico e la contraddistingue quale farmacia di riferimento a livello nazionale. Circa la metà dei costi investiti per il robot distributore di farmaci, ammontanti a un milione di franchi, sono finanziati tramite donazioni. (cfr. grafico a pag. 12)

L'intero progetto di ampliamento e rinnovo della clinica è generosamente sostenuto da sostenitori e donatori, permettendo di rimandare la necessità di accendere crediti per la sua realizzazione. Nell'anno di riferimento, il 14% della totalità delle donazioni e delle quote d'adesione viene utilizzato per i lavori di ampliamento e rinnovo. (cfr. grafico a pag. 13)

Grande apprezzamento dell'Hotel Sempachersee

Nel 2017 i lavori edilizi hanno riguardato anche l'Hotel Sempachersee. Dal 2012 una società affiliata della Fondazione svizzera per paraplegici, l'Hotel Sempachersee modernizza da aprile a ottobre il tratto destinato ai seminari, l'intera struttura adibita alla ristorazione con tre ristoranti e due bar, nonché le camere d'hotel nei padiglioni e nell'Istituto Guido A. Zäch. L'attività riapre nel 2017 a tappe con un'infrastruttura priva di barriere.

Gli ospiti si godono l'infrastruttura e il servizio

Con il risanamento, l'Hotel Sempachersee offre un'infrastruttura per seminari e congressi al passo con i tempi, capace di accogliere giornalmente fino a 1100 partecipanti. A disposizione ci sono 43 sale per seminari a struttura modulare, tre piattaforme esterne per seminari all'aperto e due aule dotate della tecnologia più moderna. Il sistema di climatizzazione di tutti i locali è ecologico e sostenibile, giacché utilizza l'acqua dal vicino lago.

75 delle 150 camere doppie ristrutturate, studiate in collaborazione con persone in carrozzina, sono accessibili in sedia a rotelle. Le camere d'hotel offrono soggiorni ai familiari di pazienti in degenza riabilitativa, a partecipanti di seminari, congressi ed eventi sportivi, come pure a ospiti individuali.

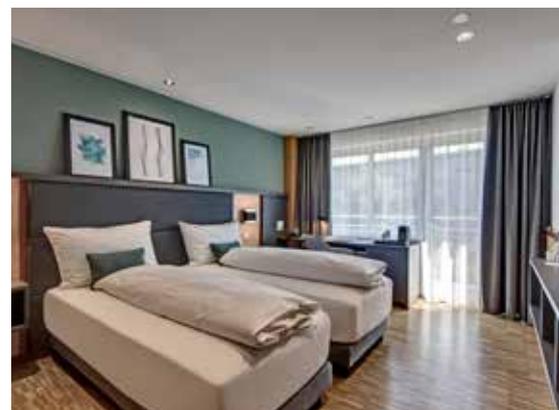
La Fondazione svizzera per paraplegici considera da sempre l'incontro e lo scambio tra persone in sedia a rotelle e non un presupposto importantissimo ai fini della partecipazione e dell'integrazione delle persone para e tetraplegiche. Accanto agli impianti sportivi ben sfruttati, l'Hotel Sempachersee, pluripremiato per la sua infrastruttura per seminari e ospitalità, è a dir poco predestinato per l'incontro e lo scambio.



Robot distributore di farmaci



Hotel Sempachersee in veste ristrutturata



Camere d'albergo nell'Hotel Sempachersee

Trasparenza

Performance e redditività

Il Rapporto finanziario consolidato 2017 della Fondazione svizzera per paraplegici, delle sue società affiliate e organizzazioni partner informa in una dettagliata relazione sulla gestione e il rendimento, in merito all'impiego dei fondi e offre una panoramica di tutti i fondi a destinazione vincolata.

i paraplegie.ch/finanzbericht
(in lingua tedesca)

Strutture e processi

Il Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) è gestito in conformità alle attuali direttive vigenti per le organizzazioni non profit (ONP). Esse garantiscono la trasparenza totale riguardo ai mandati, agli obiettivi, alle strutture e all'organizzazione del Gruppo. In pubblicazione separata, il Rapporto di Nonprofit Governance 2017 della Fondazione svizzera per paraplegici, delle sue società affiliate e organizzazioni partner offre un'informazione completa sulla gestione d'affari e sulle attività degli organi direttivi e sui loro compensi.

i paraplegie.ch/npg
(in lingua tedesca e francese)

Utilizzo delle donazioni a destinazione vincolata 2017

Totale CHF 9,8 Mio.



39 %

Lavori di ampliamento e rinnovo Nottwil



33 %

Ampliamento Medicina intensiva e Riabilitazione respiratoria



14 %

Aiuto diretto a persone para e tetraplegiche



6 %

Robot distributore di farmaci



2 %

Integrazione professionale



2 %

Settimane di vacanze Riabilitazione per giovani



1 %

Assistenza medica di giovani con lesione midollare



3 %

Altri progetti

Utilizzo delle quote d'adesione e donazioni 2017

Totale CHF 83,8 Mio



27 %

Aiuti finanziari diretti a persone para e tetraplegiche



18 %

Contributi al campo di prestazioni Medicina



15 %

Amministrazione affiliazioni e spese di fundraising



14 %

Infrastruttura Nottwil



10 %

Contributi al campo di prestazioni Educazione, ricerca, innovazione



8 %

Contributi al campo di prestazioni Integrazione



3 %

Contributi di ricerca a terzi



3 %

Spese amministrative



2 %

Contributi al campo di prestazioni Solidarietà



Collaborazione interdisciplinare



Profilo professionale Terapista di riabilitazione



Multispazio del dipartimento Integrazione sociale e professionale



Passerella che collega hotel e spazi seminari



Centro visitatori (visualizzazione)

Pronto ad accogliere un numero maggiore di ospiti

Una passerella, entrata in funzione anch'essa nel corso dell'anno di riferimento, collega i tratti dell'hotel e dei seminari tra l'Hotel Sempachersee e l'Istituto Guido A. Zäch. Questa costruzione lunga 60 metri in acciaio e vetrate consente alle persone in carrozzina, agli ospiti dell'hotel e ai collaboratori di spostarsi con facilità tra i due edifici al riparo dalle intemperie e senza grossi dislivelli.

Il nuovo parcheggio sotterraneo inaugurato nel 2017, con 242 parcheggi supplementari, di cui 31 per disabili, permette di ospitare un maggior numero di visitatori.

Centro per visitatori, un luogo multimediale

Il mandato della Fondazione svizzera per paraplegici comprende il compito di migliorare durevolmente la qualità della vita delle persone con lesione midollare. Ne è parte integrante la sensibilizzazione della popolazione, volta ad abbassare la soglia di inibizione e a creare comprensione nei confronti delle persone mielose.

Quale importante canale di dialogo con la popolazione si sono confermate le visite aziendali. Ogni anno sono pressoché 11000 i visitatori che partecipano alle visite aziendali attraverso il Centro svizzero per paraplegici. Per molte scuole, la visita della clinica specialistica rientra nel programma scolastico. 160 collaboratori in veste di guide – alcuni tra loro in sedia a rotelle – illustrano la tematica della riabilitazione globale e del loro particolare impegno professionale per le persone mielose. Durante la visita sensibilizzano i gruppi di visitatori sulle problematiche quotidiane e sugli interessi delle persone in sedia a rotelle, dimostrando in concreto come vengono utilizzati i fondi delle quote d'adesione e delle donazioni.

I visitatori vengono a contatto con la quotidianità delle persone mielose

Alla luce del fatto che le apprezzate visite aziendali sono da un lato giunte al limite di capacità e che dall'altro il visitatore di oggi si aspetta una comunicazione interattiva e multimediale, il Consiglio di fondazione ha deliberato nel 2016 a favore di una nuova costruzione da adibire a spazio per i visitatori. La pianificazione viene portata avanti nell'anno di riferimento e i lavori vengono avviati ai primi di febbraio 2018.

Su una superficie di esposizione di 400 metri quadrati al piano superiore viene messa in scena la complicata vita di tutti i giorni delle persone para e tetraplegiche con le storie toccanti di quattro mielolesi, la loro complessa riabilitazione nonché le modificate circostanze di vita nelle quali vengono a trovarsi non solo gli stessi mielolesi, ma anche i loro parenti e amici. Il Centro visitatori offrirà informazioni mediche proposte in forma semplice e comprensibile, svariate attività per sperimentarsi personalmente, oltre a trenta tematiche specifiche tratte dalla rete di prestazioni a favore della riabilitazione globale. Al pianterreno sono previsti l'area di accoglienza, uno spazio per esposizioni speciali e due sale conferenza. Il Centro visitatori aprirà le sue porte in autunno 2019.

Un centro di formazione avanzato

Già quattro anni e mezzo dopo il trasloco di Sirmed all'interno del complesso di Nottwil in locali di dimensione doppia rispetto a prima, si passa alla realizzazione della prossima tappa espansiva, già precedentemente pianificata. Ad agosto 2017 ha luogo l'avvio dei lavori per un ampliamento che raddoppia ancora una volta la superficie d'utilizzo. A settembre 2018, al termine dei lavori, vi saranno a disposizione sale aggiuntive per seminari, oltre che uno dei centri di simulazione mediche più moderni in Svizzera.

I partecipanti si esercitano in un'infrastruttura all'avanguardia

Il centro di simulazione comprende tre sale di simulazione e un areale di pratica esterno, dove si tengono esercitazioni di scenari di intervento da parte di équipes di soccorso, oltre che di situazioni – di routine o impreviste – che richiedono interventi di emergenza clinica o di medicina intensiva. Queste esercitazioni, filmate mediante una speciale tecnologia audiovisiva, vengono successivamente sottoposte ad analisi. L'ampliamento sostiene Sirmed nella sua competenza chiave, che è quella di abilitare le persone a soccorrere pazienti in situazioni d'emergenza e in particolare pazienti con lesioni alla colonna vertebrale.

I locali supplementari per seminari sono necessari per far fronte al sempre crescente numero di seminari e partecipanti presso la sede di Nottwil. Per la prima volta nel 2017 partecipano oltre 10 000 persone a corsi di formazione di base, continua e di perfezionamento in materia di primo soccorso e di medicina di pronto soccorso. Una prestazione parallela apprezzata da ditte, servizi di soccorso e ospedali sono le formazioni svolte da Sirmed presso le loro strutture. L'80 per cento di tutte le manifestazioni si svolgono sul luogo del cliente.



Formazione Sirmed a Nottwil



Formazione Sirmed sul luogo del cliente

2017 in breve



La riabilitazione inizia sul luogo dell'infortunio: grande richiesta per i corsi di formazione

Quattordici anni dall'inizio dell'attività, l'Istituto svizzero di Medicina di Primo Soccorso Sirmed ha accolto nel 2016 il suo 50 000esimo partecipante di seminario, nel 2017 sono oltre diecimila le persone che partecipano alle sue proposte nel campo della formazione. La costante crescita della domanda di corsi in materia di medicina di primo soccorso di Sirmed giustifica gli attuali lavori di ampliamento.



Progetti digitali: informazione più veloce e completa

L'Associazione svizzera dei paraplegici facilita l'accesso alla conoscenza tramite canali digitali: su paramama.ch le donne mielolese che desiderano avere figli trovano risposte su temi quali gravidanza, parto e i primi mesi insieme al neonato. La rielaborata applicazione web paramama.ch elenca strutture accessibili in sedia a rotelle in Svizzera, p.es. hotel, parcheggi, bancomat.

Mobilità di qualità: lo specialista di mezzi ausiliari guadagna punti

Orthotec ottiene eccellenti risultati nei sondaggi sulla soddisfazione dei clienti e sulla soddisfazione dei pazienti del Centro svizzero per paraplegici. I beneficiari di prestazioni hanno valutato prodotti e prestazioni di servizio dei settori Tecnica di riabilitazione, Tecnica ortopedica, Prodotti per incontinenza e Adattamento veicoli.



Vivere una vita autodeterminata: l'argomento prevalente

L'Unione dei sostenitori aumenta a 250 000 franchi il sussidio sostenitori a favore di membri appena infortunati. Le quote d'adesione rimangono invariate. Il Comitato direttivo spiega l'aumento della prestazione col forte incremento dei costi in generale – e in particolare dei moderni mezzi ausiliari tecnologici – avvenuto dall'ultimo aumento nel 2008 ad oggi. Il sussidio sostenitori apre alle persone con lesione midollare nuove prospettive individuali a prescindere da prestazioni assicurative.



Esperienza virtuale: campagna per l'acquisizione di nuovi collaboratori

Per attirare nuovo personale medico-sanitario, dalla primavera 2017 il Centro svizzero per paraplegici è presente con un cinema mobile a fiere, congressi, concerti open air o eventi sportivi. Seduti in una sedia a rotelle che si muove, gli interessati guardano un filmato in realtà virtuale che visualizza, dalla prospettiva di un infortunato, l'assistenza medica e sanitaria a partire dal luogo di infortunio fino alla prima riabilitazione. Alcune migliaia di persone hanno potuto immedesimarsi nella situazione di un infortunato, grazie al cambio di prospettiva nel toccante filmato di tre minuti.



Situazione domiciliare:

crece il bisogno di consulenza

ParaHelp è il primo interlocutore per i mielolesi e i loro familiari quando si tratta di una competente assistenza specialistica a casa. L'aumento delle ore di consulenza, accresciute del 14% in rapporto all'anno precedente, ne mette in evidenza l'elevata necessità in tutta la Svizzera. Le consulenze maggiormente richieste riguardano la cute e le ferite, seguite da consulenza in materia di incontinenza, mezzi ausiliari, posizionamento e mobilizzazione, nonché respirazione o ventilazione.



Assistenza integrale: cinque anni di successo in Svizzera romanda

Nel 2012 il Centro svizzero per paraplegici ha aperto un ambulatorio decentrato a Losanna, dove i pazienti romandi ricevono un'assistenza di qualità in tempi brevi e vicina al loro luogo di domicilio. Un'équipe di medici e terapeuti di Nottwil è presente sul posto una settimana al mese per consultazioni e trattamenti terapeutici e neurolologici. Questo servizio è ben implementato ed è molto ben sfruttato dai pazienti.

Incontro senza barriere: il nuovo allestimento piace

Dopo un periodo di ristrutturazione durato undici mesi, l'Hotel Sempachersee festeggia la sua riapertura. Di pari passo con i lavori di rinnovo, l'azienda gastronomica e alberghiera per seminaristi è data un'immagine moderna con un riuscito rifacimento del design del logo e degli allestimenti interni. L'opinione entusiasta degli ospiti – con e senza sedia a rotelle – conferisce all'Hotel Sempachersee il primo posto nella classifica del concorso TrustYou 2017 degli hotel lucernesi.



Fondazione
svizzera per
paraplegici

Utilità sociale: in cima alle preferenze della popolazione svizzera

La Fondazione svizzera per paraplegici (FSP) figura tra le organizzazioni in Svizzera, la cui utilità sociale gode di grande considerazione presso l'opinione pubblica. Questo è il risultato dell'analisi GemeinwohlAtlas dell'Università di San Gallo, il quale ha valutato 106 imprese e organizzazioni. La FSP è al terzo posto, dopo Rega e Spitex.

Approccio integrato: implementata la misurazione dell'efficacia

L'approccio di ricerca della Ricerca svizzera per paraplegici consente una misurazione dell'efficacia a 360°. Alla base della misurazione dell'efficacia vi sono lo studio di coorte SwiSCI quale sistema di monitoraggio a lungo termine, dati di paragone tratti dall'International Spinal Cord Injury Survey (InSCI) e dati relativi alle prestazioni integrali del Gruppo Svizzero Paraplegici.

«La nostra risposta adeguata all'accelerazione del progresso»



Dr. iur. Joseph Hofstetter
Direttore generale Fondazione svizzera
per paraplegici

«Sofisticati mezzi ausiliari contribuiscono a una vita di pari opportunità.»

Con l'ampliamento della sua strategia di ricerca, la Fondazione svizzera per paraplegici pone le condizioni di base per rendere accessibili alle persone mielose, il più rapidamente possibile, le tecnologie e le conoscenze più innovative.

Joseph Hofstetter, cosa vi ha portato a decidere di adeguare la strategia di ricerca?

Nottwil ha acquisito una conoscenza specialistica immensa in materia di riabilitazione e integrazione delle persone con lesione midollare. Contemporaneamente la ricerca mondiale e lo sviluppo tecnologico accelerano il progresso, accrescendo da un lato le conoscenze a disposizione, ma anche le esigenze da parte delle persone mielose. Con la decisione strategica presa nel 2017 di completare il campo di prestazioni Ricerca con i settori Educazione e Innovazione, il Consiglio di fondazione intende rispondere adeguatamente all'accelerazione del progresso.

In cosa consiste la ricerca nel campus di Nottwil?

Il vero e proprio campo «Ricerca» comprende due tematiche principali: la ricerca clinica e integrata in riabilitazione, inclusa la ricerca sul funzionamento, e la ricerca neuro-biologica in materia di lesioni della schiena. Con «Educazione» e «Innovazione» precisiamo ora due ulteriori aree di ricerca per approfondire e far evolvere in modo mirato le relazioni e le cooperazioni con rinomate università, scuole universitarie specializzate e partner tecnologici. A questo scopo la Fondazione svizzera per paraplegici ha confluato nel 2017 le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo in un nuovo «Centro per l'innovazione di tecnologie assistive» (IAT). Dato che le attività all'interno delle tre aree Ricerca, Educazione e Innovazione presuppongono una stretta cooperazione tra i diversi dipartimenti delle società di gruppo, come pure con partner di cooperazione esterni sul piano nazionale ed internazionale, la nuova costellazione in questo campo di prestazioni genererà nuove nozioni e risultati di gran valore.

Che valore ha il networking internazionale?

Noi operiamo, con la nostra tematica della lesione midollare, in un settore specialistico del tutto particolare. Vale quindi la pena di guardare oltreconfine. Lo scambio con altri specialisti in lesione midollare all'estero è d'obbligo, tutto il resto non

sarebbe serio. Penso qui allo studio a lungo termine SwiSCI (Studio di coorte Swiss Spinal Cord Injury) sviluppato dalla Ricerca svizzera per paraplegici, che serve da esempio su scala mondiale. Lo stesso sondaggio è ora in corso in 21 nazioni e consente pertanto paragoni internazionali. Un ulteriore esempio è il Centro internazionale di competenza e formazione per la Stimolazione elettrica funzionale (FES) presso il Centro svizzero per paraplegici, che ha preso il via nel 2018. Il nuovo «International FES Centre» raccoglie l'esperienza, la formazione e la ricerca nel campo della riabilitazione neurologica e muscolo-scheletrica. È nostro intento sviluppare ulteriormente la metodica FES grazie alla collaborazione con ricercatori e istituti universitari, che sarà naturalmente trasmessa direttamente ai pazienti durante il loro trattamento a Nottwil. Va da sé che il prossimo congresso annuale della Federazione internazionale per la Stimolazione elettrica funzionale (IFESS) di fine agosto 2018 si terrà a Nottwil. Da ultimo esempio funge uno studio internazionale, nel frattempo concluso, condotto sotto l'egida dei nostri medici e terapeuti, i quali nell'arco di due anni e mezzo hanno testato una delle prime generazioni di esoscheletro nella terapia di pazienti para e tetraplegici.

Quali progetti di ricerca hanno al momento particolarmente bisogno di sostegno?

Vi è necessità di intervenire per esempio nel campo della dotazione di mezzi ausiliari. Il progresso tecnologico è rapidissimo, ma il mercato tiene troppo poco conto, oppure con ritardo, delle esigenze delle persone con disabilità. Questo pregiudica le pari opportunità delle persone mielolese. Qui si posiziona il nuovo «Centro per l'innovazione di tecnologie assistive» (IAT) quale contenitore che raccoglie le tante idee che ci vengono sottoposte, nonché quale laboratorio creativo proprio. IAT contribuirà alla realizzazione di selezionate idee progettuali volte ad agevolare la vita quotidiana delle persone para e tetraplegiche. Attualmente IAT lavora ad esempio ad un cuscino antidecubito intelligente per la sedia a rotelle per la prevenzione di lesioni da pressione, nonché a una tecnologia di comandi con gli occhi per carrozzine elettriche ad uso delle persone con tetraplegia alta.

Come procede IAT nello sviluppo di innovazioni?

Il «Centro per l'innovazione di tecnologie assistive» (IAT) ha trovato nella Scuola universitaria specializzata del Vallese, a Sierre/Siders, un partner cooperativo che esegue in un cosiddetto «LivingLab» test di idoneità di mezzi ausiliari innovativi nell'uso quotidiano. Cinque collaboratori di IAT lavorano sul luogo a Sierre a tal scopo. A Nottwil,

Ricerca

Ricerca clinica e integrata in riabilitazione

■ La Ricerca svizzera per paraplegici conduce insieme ai quattro centri per paraplegici svizzeri (Balgrist Zurigo, Rehab Basilea, CRR Sion, CSP Nottwil) lo studio a lungo termine SwiSCI. Le nozioni più recenti riguardo alla situazione dell'assistenza medico-sanitaria, la qualità della vita e l'andamento della salute fluiscono nel trattamento e nell'assistenza a vita delle persone mielolese. ■ Il Centro svizzero per paraplegici conduce attività di ricerca clinica applicata su quesiti rilevanti della quotidianità della clinica. La Clinical Trial Unit (CTU) garantisce continuità nel mantenimento dell'elevata qualità e l'osservanza di tutte le regolamentazioni.

Ricerca neuro-biologica sulle lesioni della schiena

■ La Fondazione svizzera per paraplegici sostiene la ricerca destinata alla guarigione della lesione midollare con contributi finanziari a istituti di ricerca (Fondazione Balgrist, Fondazione Internazionale di Ricerca in Paraplegia). ■ Inserita nello studio SwiSCI, la Ricerca svizzera per paraplegici intrattiene una biobanca di riferimento per i danni del midollo spinale. La biobanca è connessa alla Swiss Biobanking Platform (SBP). ■ Il Centro svizzero per paraplegici è partner di uno Studio multicentrico internazionale di ricerca sulla guarigione in caso di tetraplegia (Studio NISCI). La Fondazione svizzera per paraplegici sostiene finanziariamente il networking svizzero nell'ambito di questo studio.

Educazione

■ L'Istituto svizzero di Medicina di Primo Soccorso propone corsi di formazione di base e continua di elevata qualità a professionisti e profani nel campo del primo soccorso e del pronto soccorso. ■ Tramite il suo collegamento all'Università di Lucerna, la Ricerca svizzera per paraplegici sostiene la formazione di studenti nel campo delle Scienze della salute e promuove in maniera mirata la formazione delle nuove leve con un programma di dottorato e programmi PostDoc individuali.

Innovazione

■ Con il Centro per l'innovazione di tecnologie assistive (IAT), la Fondazione svizzera per paraplegici lancia nel 2017 un centro di competenza per la promozione dell'innovazione. IAT è punto d'appoggio per la realizzazione di innovative idee di prodotti e lo sviluppo ulteriore di mezzi ausiliari che garantiscono alle persone con lesione midollare un massimo grado di indipendenza. A questo scopo IAT conclude delle cooperazioni con università, istituti superiori e partner tecnologici.

altri quattro collaboratori sono incaricati della direzione dei progetti e del coordinamento delle società di gruppo tra loro, oltre che con i partner esterni. Attualmente IAT ha circa una dozzina di progetti concreti in corso. Ciò prevede lo sviluppo di prototipi pronti per il mercato partendo da un'idea progettuale, che saranno poi affidati a selezionati partner industriali per la produzione e la commercializzazione. La prima fase che va dall'idea sino all'idoneità alla produzione è solitamente finanziabile unicamente per mezzo di sussidi, ovvero tramite fondi da donazioni.

Come si finanziano le innovazioni?

Ci vuole un processo di innovazione coordinato che consenta di scegliere le migliori tra le molte idee progettuali. A questo scopo devono essere disponibili le infrastrutture e gli esperti necessari, fatto che genera costi a priori. Vengono ad aggiungersi costi di progetto variabili che includono costi di ideazione e sviluppo, di materiale e fabbricazione di prototipo, nonché costi per brevettazione e ricerca di partner industriali. IAT viene momentaneamente finanziata da fondi provenienti da donazioni a destinazione vincolata per un determinato progetto e da quote d'adesione. Tramite la collaborazione prevista con altre istituzioni saremo in grado di trovare fonti di finanziamento addizionali, come i fondi stanziati dalla CTI (Commissione per la tecnologia e l'innovazione) della Confederazione per le innovazioni, oppure sussidi da parte dell'UE.

Come giungono a destinazione degli utenti i nuovi mezzi ausiliari?

I partner industriali scelti per la produzione si occupano della commercializzazione sul mercato nazionale e internazionale. Le società di gruppo della Fondazione svizzera per paraplegici, in particolare il Centro svizzero per paraplegici, Orthotec, ParaHelp, e Active Communication aiutano a sottoporre queste novità alle persone con lesione midollare oppure utilizzano esse stesse le innovazioni. Active Communications, con sede a Steinhausen nel Canton Zugo, è un'organizzazione che fornisce mezzi ausiliari elettronici in tutta la Svizzera. Active Communication è una nuova società di pubblica utilità, affiliata al 100% alla Fondazione svizzera per paraplegici. Abbiamo un grande interesse a commercializzare questi mezzi ausiliari tramite un numero possibilmente elevato di canali di distribuzione esterni, affinché le persone interessate possano beneficiarne. Un contributo sempre più importante lo offre in questo contesto il sito community.paraplegie.ch, messo in rete nel mese di giugno. Le persone con lesione midollare, i loro familiari e il personale specializzato si scambiano online su questa piattaforma opinioni sulla para e tetraplegia, allo scopo di apprendere dalle esperienze e dalle nozioni altrui. Già oggi raggiungiamo ogni giorno oltre 1500 utenti con tematiche di rilievo.

Obbiettivi 2018

La **Fondazione svizzera per paraplegici** consegna i nuovi edifici alla clinica entro i termini prefissati. ■ Ampliate le prestazioni per i pazienti mielolesi. ■ I bisogni nell'ambito della comunicazione digitale sono identificati, traendone le relative misure da attuare. ■ Partenariati strategici aprono nuove opportunità per attrarre nuovi membri per l'**Unione dei sostenitori** della Fondazione svizzera per paraplegici. ■ Un progetto preliminare volto a misurare l'efficacia rileva sistematicamente il grado di soddisfazione delle attese individuate dei gruppi di interesse. ■ Ampliata la varietà dei prodotti ai fini dell'acquisizione di nuovi membri.

L'**Hotel Sempachersee**, riaperto a fine ottobre 2017, migliora i suoi processi di lavoro nei locali integralmente rinnovati. ■ L'infrastruttura e il servizio convincono i clienti dei seminari dell'hotel, con il risultato di eccellenti valutazioni. ■ Un marketing online gestito attivamente e il nuovo sito Internet propongono una ricca gamma di servizi e generano un incremento del grado di notorietà e sfruttamento.

Il **Centro svizzero per paraplegici** consegna a tappe l'edificio ristrutturato all'attività della clinica. ■ I processi di cura imperniati sul paziente dei settori Medicina acuta e Riabilitazione sono implementati. ■ Si affermano la comunicazione e le competenze finalizzate alla collaborazione interprofessionale. ■ La Clinical Trial Unit mette consecutivamente in atto il suo concetto di ricerca. I risultati aiutano a migliorare l'outcome del paziente in modo continuativo. ■ Nuove cooperazioni consolidano il ruolo di precursore della clinica specialistica.

ParaHelp fattura le ore di consulenza prestate conformemente all'Ordinanza sulle prestazioni anche nei Cantoni Argovia e Zurigo. ■ Lo scambio istituzionale con i centri per paraplegici di Sion, Zurigo, Basilea si è affermato nell'ottica di una preparazione sistematizzata dei clienti alla loro situazione a casa. ■ Hanno luogo altri quattro «Incontri Roldies» in varie strutture partner delle quaranta esistenti sul territorio svizzero.

L'**Associazione svizzera dei paraplegici** crea insieme alla Medicina dello sport Nottwil il Centro nazionale di performance per lo sport in carrozzella. ■ Viene intensificata su scala nazionale l'assistenza delle persone in carrozzella dopo la prima riabilitazione nei centri per paraplegici. ■ Per la prima volta figura una crociera per persone para e tetraplegiche tra le proposte di viaggio dell'agenzia propria dell'Associazione. ■ Il nuovo libro «Querschnittlähmung verständlich erklärt» viene pubblicato in autunno 2018.

Presso **Orthotec** entrano in funzione il Supply Chain Management e la Business Analysis nell'ambito del progetto riorganizzativo. ■ Un reparto Vendita raggruppa tutte le attività commerciali (Prodotti per incontinenza, Tecnica di riabilitazione, Tecnica ortopedica). ■ Il negozio online è attivato in rete. ■ Il nuovo concetto fieristico della «Rollivision» rende la fiera ancora più attraente per espositori e visitatori.

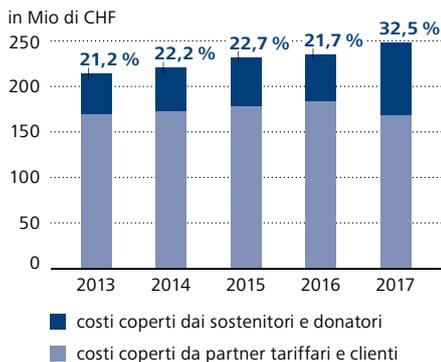
Active Communication sveltisce il servizio di fornitura ai clienti sul territorio svizzero, in particolare nella Svizzera francese. ■ Il fornitore di mezzi ausiliari allarga inoltre il team di consulenza e realizza sito Internet, webshop e newsletter in lingua francese. ■ Un nuovo partenariato fa accrescere la quantità di prodotti da mettere a disposizione in ambito scolastico. ■ La presenza a fiere specialistiche aumenta il grado di notorietà.

La **Ricerca svizzera per paraplegici** effettua per la prima volta delle analisi evolutive sulla situazione delle persone mielolesi in Svizzera sulla base del secondo SwiSCI Community Surveys. ■ Le analisi vertono sulla situazione di salute, l'integrazione sul mercato del lavoro, su questioni di assistenza medico-sanitaria e qualità della vita. ■ I dati del sondaggio effettuato su scala mondiale in oltre venti nazioni consentono nuovi raffronti e conclusioni.

A settembre, l'**Istituto svizzero di Medicina di Primo Soccorso Sirmed** mette in funzione l'edificio ampliato e dotato di una modernissima infrastruttura per seminari. ■ Viene portata avanti la digitalizzazione delle proposte di corsi di formazione e ampliata la gamma delle manifestazioni di perfezionamento. ■ In programma vi è inoltre la sostituzione del sistema di gestione qualità con la nuova versione ISO.

Conto annuale 2017

Evoluzione dei costi operativi del Gruppo Svizzero Paraplegici



Evoluzione dell'organico del Gruppo Svizzero Paraplegici



Andamento dei proventi d'esercizio del Gruppo Svizzero Paraplegici



Stabilità della domanda

I ricavi netti da forniture e prestazioni aumentano complessivamente del 0,4 % nonostante le limitazioni imposte dai lavori edilizi in corso. La società Active Communication entrata a far parte del Gruppo Svizzero Paraplegici fornisce mezzi ausiliari elettronici a 1663 clienti, di cui 466 nuovi clienti. Sirmed accoglie il 44 % in più di partecipanti ai suoi corsi di formazione. Nel Centro svizzero per paraplegici l'occupazione letti subisce un leggero calo del 2 % a 95 %, imputabile ai lavori edilizi in corso.

Costi operativi in aumento

L'aumento dei costi operativi del 5,3 % è imputabile ai maggiori costi del personale (+43 posti di lavoro), ai costi di ICT fortemente incrementati (ciclici), ad ammortamenti più elevati (legati ai lavori edilizi) e alle spese di ricerca addizionali (una tantum) per un progetto di ricerca su scala europea.

Buon livello dei proventi da attività di fundraising

Nel 2016 la Fondazione svizzera per paraplegici ha ricevuto una donazione straordinaria di 10 milioni di franchi. Nell'anno di riferimento i proventi da attività di fundraising si mantengono sul buon livello del 2015 con 83,8 milioni di franchi.

Un fundraising efficace

I costi di amministrazione e dell'attività di fundraising ammontano al 9,1 % degli interi costi operativi del Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP). La Fondazione svizzera per paraplegici (FSP) supera il benchmark dell'indice ROFI (Return on Fundraising Investment) con un valore di 5,6 di 0,2. LA FSP ridefinisce la politica di riserve tramite la centralizzazione di tutte le riserve del Gruppo presso la Fondazione e l'adeguamento alle linee guida della ZEWO. La quota di riserva 1 del GSP corrisponde a 15,7 mesi (fascia di oscillazione ZEWO consigliata: 3 – 18 mesi), mentre la quota di riserva 2 ha raggiunto 21,6 mesi (fascia di oscillazione ZEWO consigliata: 3 – 24 mesi).

Indicatori di prestazione del Gruppo Svizzero Paraplegici

in Mio di CHF	2017		2016	
Proventi d'esercizio	242,2	100 %	253,0	100 %
Risultato ordinario	- 3,4	- 1,4 %	18,5	7,3 %
Risultato netto	- 3,5	- 1,4 %	14,0	5,5 %



La relazione dettagliata sulla gestione e il rendimento è consultabile nel Rapporto finanziario (in ted.) al sito paraplegie.ch/jahresberichte

Società di gruppo



Fondazione svizzera per paraplegici

Guido A. Zäch Strasse 10, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 63 63, sps.sec@paraplegie.ch

Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici

Guido A. Zäch Strasse 6, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 62 62, sps@paraplegie.ch

Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA

Guido A. Zäch Strasse 1, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 54 54, spz@paraplegie.ch

Centro svizzero per il rachide e il midollo spinale, Guido A. Zäch Strasse 1, CH-6207 Nottwil, T +41 848 48 79 79, info@swrz.ch

Medicina dello sport Nottwil (Swiss Olympic Medical Center), Guido A. Zäch Strasse 4, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 66 00, sportmedizin@paraplegie.ch

Centro del dolore, Guido A. Zäch Strasse 1, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 49 00, zsm@sec.paraplegie.ch

Swiss Weaning Centre – Riabilitazione respiratoria, Guido A. Zäch Strasse 1, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 54 54, spz@paraplegie.ch

International FES Centre, Guido A. Zäch Strasse 1, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 54 54, fes.spz@paraplegie.ch

Service ambulatoire de paraplégie de Plein Soleil, Institution de Lavigny, Chemin de la Cigale 3, CH-1010 Lausanne, T +41 21 651 28 28, contact.pleinsoleil@ilavigny.ch

Ambulatorio Svizzera Italiana per paraplegici, Ospedale San Giovanni, CH-6500 Bellinzona, T +41 91 811 81 45, AmbulatorioParaplegie.SPZ@eoc.ch

Associazione svizzera dei paraplegici

Kantonsstrasse 40, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 54 00, spv@spv.ch

Istituto per la consulenza giuridica, Plänkestrasse 32, CH-2502 Biel, T +41 32 322 12 33, isr@spv.ch

Centro per costruire senza barriere, Suhrgasse 20, CH-5037 Muhlen, T +41 62 737 40 00, zhb@spv.ch

Ricerca svizzera per paraplegici SA

Guido A. Zäch Strasse 4, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 65 65, spf@paraplegie.ch

Sirmed Istituto Svizzero Medicina di Primo Soccorso SA

Guido A. Zäch Strasse 2b, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 50 50, info@sirmed.ch

Orthotec SA

Guido A. Zäch Strasse 1, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 56 06, info@orthotec.ch
Dorfstrasse 143, CH-8802 Kilchberg, T +41 44 715 05 13, info@orthotec.ch

Adattamento Veicoli, Eybachstrasse 6, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 52 52, info@fahrzeugumbau.ch
Chemin des Dailles 12, CH-1053 Cugy, T +41 21 711 52 52, info@orthotec.ch

Active Communication SA

Sumpfstrasse 28, CH-6312 Steinhausen, T +41 41 747 03 03, info@activecommunication.ch

ParaHelp SA

Guido A. Zäch Strasse 1, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 60 60, info@parahelp.ch

Hotel Sempachersee

Kantonsstrasse 46, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 23 23, info@hotelsempachersee.ch

Awono SA, abitazioni per anziani e accessibili a Nottwil

Guido A. Zäch Strasse 10, CH-6207 Nottwil, T +41 41 939 63 52

1 Società affiliate, 2 Organizzazioni partner, 3 Partecipazioni tramite la Fondazione, 4 Partenariato con l'Ospedale cantonale di Lucerna.

